

Validazione dell'UPB del quadro macroeconomico tendenziale del PSB 2024

Comunicato stampa

- Le previsioni tendenziali rientrano in un intervallo accettabile ma sul limite superiore
- Le stime assumono la piena attuazione del PNRR e l'assenza di ulteriori tensioni geopolitiche
- L'ampiezza temporale del PSB e il fragile scenario globale richiedono cautela nelle previsioni
- Sul quadro programmatico la valutazione dell'UPB sarà comunicata in audizione alle Camere

28 settembre 2024 | Il Consiglio dell'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB) ha validato lo scorso 25 settembre le previsioni macroeconomiche tendenziali del Piano strutturale di bilancio (PSB) 2024, a conclusione di una procedura con il Ministero dell'Economia e delle finanze (MEF) nell'arco delle scorse settimane.

In una prima fase l'UPB ha validato, il 9 settembre scorso, le previsioni macroeconomiche tendenziali elaborate dal MEF. Il MEF ha successivamente rivisto le previsioni, per tenere conto dei nuovi dati storici pubblicati dall'Istat il 23 settembre scorso a seguito della revisione delle serie di contabilità nazionale. L'UPB ha quindi nuovamente esaminato lo scenario macroeconomico tendenziale del Piano e ha confermato la validazione. [Le lettere di validazione inviate al MEF sono pubblicate sul sito dell'UPB.](#)

Secondo l'UPB lo scenario macroeconomico tendenziale del PSB 2024 è ricompreso in un intervallo accettabile relativamente alle principali variabili economiche, **sebbene in diversi casi** le previsioni si collochino sull'**estremo superiore delle stime del panel UPB.**

Le previsioni sono **validate assumendo la piena e tempestiva realizzazione** dei progetti previsti nel **Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)** e che non vi sia un deterioramento dello scenario internazionale, con particolare riferimento alle **tensioni geopolitiche**: con un contesto internazionale così instabile e incerto, le prospettive potrebbero cambiare repentinamente nel corso dell'orizzonte di previsione. I **rischi**, come già sottolineato dall'UPB in diverse occasioni, appaiono **bilanciati nel breve termine** ma sono complessivamente **al ribasso per i prossimi anni.**

Avendo il PSB un orizzonte che si estende fino al 2029, le previsioni coprono cinque anni oltre quello corrente, più dei precedenti documenti di programmazione; tale ampiezza

della prospettiva temporale **richiede maggiore cautela, in quanto aumenta i rischi** che gravano sulle previsioni.

Nel dettaglio, il **quadro macroeconomico tendenziale** (QMT) del PSB prospetta una crescita dell'economia italiana per **quest'anno all'1,0 per cento**, superiore a quella del 2023, seguita da un marginale indebolimento allo **0,9 per cento nel 2025** e un rafforzamento all'**1,1 per cento nel 2026**; **nel triennio finale** dell'orizzonte di validazione (2027-29) la crescita del PIL mostrerebbe ritmi più contenuti pari allo **0,7 per cento in media**.

Il profilo di crescita del PIL del QMT del MEF è prossimo alle proiezioni dell'UPB, salvo che nel 2026, quando risulta più sostenuto per due decimi di punto percentuale. **Rispetto alle attese del *panel* dell'UPB** le previsioni sui tassi di variazione delle principali variabili macroeconomiche non si discostano significativamente dalla mediana e **non eccedono gli estremi superiori**. **I livelli di fine periodo del PIL del QMT del PSB sono simili a quelli stimati dall'UPB**.

L'Ufficio parlamentare di bilancio **procederà a valutare anche il quadro macroeconomico programmatico** del PSB, quadro che incorpora gli effetti dell'aggiustamento di bilancio. **L'esito verrà comunicato nel corso dell'audizione parlamentare relativa al PSB stesso** presso le Commissioni Bilancio delle Camere.